



Ministero

per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI
E PAESAGGIO

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
DELL'ABRUZZO

con esclusione della città dell'Aquila e i comuni del cratere

Chieti

AL COMUNE DI PINETO

SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

SERVIZIO PATRIMONIO

64025 PINETO (TE)

protocollo@pec.comune.pineto.te.it

Prot. n. 1031-P del 13.03.2019

Class 34.07.07/1.5/2019

Protocollo@pec.comune.pineto.it

Oggetto: Decreto Legislativo 22.01.2004 n. 42 – Titolo I art. 10 - dichiarazione di interesse culturale – PINETO (TE) – Hotel “Garden” ex Villa Padula – Fg. 32 particelle 1 – Notifica del provvedimento di dichiarazione di interesse culturale particolarmente importante n. 16/2019.

Facendo seguito alla pregressa comunicazione di avvio di procedimento, vista la decisione assunta dalla Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale dell’Abruzzo, in data 26.02.2019, P.C.R. n. 16/2019 del 12.03.2019, si notifica la copia conforme del Provvedimento di Dichiarazione di Interesse Culturale dell’immobile in oggetto.

ADB/RP/CP

Notifica Provv. Di Dichiarazione di Interesse Culturale
Immobile Hotel “Garden” ex Villa Padula – PINETO (TE)

Fg. 32 part. 1

07.05.2019

Il Responsabile del procedimento

Funzionario Architetto

Giuseppe Di Girolamo

BIBLIOTECARIO DIRETTORE

Di Bartolomeo Antonella



IL DIRETTORE

Rosaria Mencarelli



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI

Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio dell’Abruzzo con esclusione della città dell’Aquila e i comuni del cratere

Via degli Agostiniani, 14 – 66100 Chieti – Tel. 0871/32951

PEC: mbac-sabap-abr@mailcert.beniculturali.it

PEO: sabap-abr@beniculturali.it



Ministero per i beni e le attività culturali

COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE DELL'ABRUZZO

VISTO il D.Lgs. 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni, recante *"Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59"*;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;

VISTO il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni, recante *"Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137"*, di seguito denominato «Codice»;

VISTO il d.P.C.M. 29 agosto 2014, n. 171, recante *"Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'articolo 16, comma 4, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89"*;

VISTO il D.M. 27 novembre 2014, recante *"Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali"*;

VISTO il decreto del Segretario Regionale del Ministero per i beni e le attività culturali per l'Abruzzo in data 1 aprile 2015, con il quale è stata istituita la Commissione Regionale per il patrimonio culturale, ai fini dell'espletamento dei compiti di cui all'articolo 39, d.P.C.M. n. 171/2014 cit.;

VISTA la nota n. 17708 del 20/11/2018, con la quale la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio dell'Abruzzo ha comunicato l'avvio del procedimento di dichiarazione di interesse particolarmente importante ai destinatari del provvedimento finale, ai sensi dell'art. 14 comma 1 del sopracitato *"Codice dei Beni Culturali"*, per l'immobile denominato **Hotel "Garden" ex Villa Padula, sito a Pineto (TE) in Via G. D'Annunzio, 203, segnato in C.F. al foglio n. 32 all. A particella n.1;**

VISTA l'istruttoria espletata dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio dell'Abruzzo;

VISTA la conseguente proposta di provvedimento positivo di dichiarazione di interesse particolarmente importante del menzionato compendio, avanzata dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio dell'Abruzzo con nota n.2954 del 26/02/2019;

PRESO ATTO che non sono pervenute osservazioni e controdeduzioni in merito al procedimento;

CONSIDERATO che la Commissione Regionale per il patrimonio culturale, nella seduta del 26/02/2019, ha *"preso atto della proposta della Soprintendenza di provvedimento positivo in ordine alla dichiarazione dell'interesse culturale"* del bene in questione e ritenendo *"la medesima congrua e fondata"*, ha pertanto deliberato *"all'unanimità l'accertamento dell'interesse culturale"*, ai sensi degli articoli 10, comma 3 lett. a) e 13 del Codice, dell'immobile denominato **Hotel "Garden" ex Villa Padula, sito a Pineto (TE) in Via G. D'Annunzio, 203, segnato in C.F. al foglio n. 32 all. A particella n.1**, confinante con la via Leonardo Da Vinci a nord, con la via D'Annunzio a ovest, con la particella n.372 a



Ministero per i beni e le attività culturali

COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE DELL'ABRUZZO

sud e con la via XX settembre a est, come dalla acclusa planimetria catastale, per i motivi contenuti nella allegata relazione storico-artistica;

VISTI gli articoli 10 comma 3 lett. a) e 13 del Codice;

DICHIARA

la sussistenza, ai sensi degli articoli 10, comma 3 lett. a) e 13 del Codice, dell'interesse culturale del bene immobile denominato **Hotel "Garden" ex Villa Padula** meglio individuato nelle premesse e descritto negli allegati, che è pertanto sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Codice.

La planimetria catastale e la relazione storico-artistica fanno parte integrante del presente provvedimento, che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto.

Il presente provvedimento è trascritto presso l'Agenzia delle Entrate - Ufficio di Teramo - Servizio pubblicità immobiliare - ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso amministrativo al Ministero per i beni e le attività culturali entro trenta giorni dalla notifica del medesimo, ai sensi dell'articolo 16 del Codice.

Sono, inoltre, ammesse proposizioni di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio, secondo le modalità di cui al D.Lgs. 104/2010, ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

L'Aquila, **12 MAR, 2019**

P.C.R. n. 16/2019

IL PRESIDENTE
DELLA COMMISSIONE REGIONALE PER IL
PATRIMONIO CULTURALE DELL'ABRUZZO
(Arch. Stefano D'Amico)



Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO DELL'ABRUZZO CON ESCLUSIONE DELLA CITTA' DELL'AQUILA E DEI COMUNI DEL CRATERE

PINETO

Hotel Garden ex Villa Padula

Relazione storico artistica

Dichiarazione di interesse culturale

Articoli 10, 13 e successivi

Foglio 32 particella 1 (individuata con il colore rosso come parte 1A e 1B nelle allegata planimetria)

Pineto, incantevole cittadina in provincia di Teramo è da tutti conosciuta per il litorale unico e raro ubicato sul limitare della pineta, impiantata agli inizi del Novecento per volontà del Sig. Filiani, il quale ottenne dal demanio marittimo la concessione per 25 anni dell'arenile con l'impegno di realizzarvi la pineta che, allo scadere sarebbe poi passata allo Stato. Fino alla fine degli anni venti, Pineto appartenne, sotto il nome di Villa Filiani all'antico borgo di Mutignano fino al 1930, quando con delibera podestarile del 30 maggio 1930, divenne, a seguito di un progressivo sviluppo urbano capoluogo del Municipio di appartenenza trasformando il proprio nome in Pineto, suggerito a Filiani dalla famosa lirica di Gabriele D'Annunzio "La pioggia nel Pineto." Qualche anno dopo e precisamente nel 1934, il comune di Pineto, aggregò un vasto territorio dalla vicina Atri comprendente anche le località di Calvano e Scerne. Tra i monumenti di particolare pregio storico svetta uno dei fortilizi costieri meglio conservati del litorale abruzzese: la Torre di Cerrano, che anticamente faceva parte del porto romano di Atri.

A ridosso del mare e della strada ferrata, nell'ampia pineta di proprietà, che si costituisce in un ampio parco, ricco di lussureggiante e variegata vegetazione con conifere e salici, una ricca e fantasiosa committenza, quella del chirurgo Padula che realizza intorno agli anni Venti del Novecento la costruzione di questa villa che, nata come civile abitazione, o probabilmente pensata per essere adibita a clinica, ospedale o casa di cura, intorno agli anni '60, viene venduta dagli eredi dei committenti e destinata ad albergo.

Fabrizio Padula, chirurgo Lucano, disegna e realizza la prestigiosa dimora in omaggio a sua moglie Anna Forcella, originaria di Atri (Teramo) la quale oltre che amare il mare amava la città Lagunare tanto che volle che la dimora privata del noto chirurgo Fabrizio Padula contenesse tutti gli elementi architettonici di alcuni edifici lagunari fossero riproposti nel progetto per la sua abitazione. *Lo stile bizzarro ed estroso curato nei minimi particolari dai proprietari, pur ritrovandosi nelle suggestioni delle avanguardie, si allontana dai canoni e dagli stilemi più classici e ricorrenti nel gusto del tempo.*

Il complesso architettonico è arricchito da elementi veneziani e moreschi, che riecheggiano vagamente il revival del gotico fiorito. Il leggero loggiato del primo piano e la teoria degli archi a diverso sesto che si ripetono all'interno e all'esterno, balaustrini, mascheroni, modanature, medaglioni, colonne, paraste, lesene, costituiscono l'ornato composito ed estroso dell'edificio che sostanzialmente ha conservato le linee originali.

Sulla fascia marcapiano a coronamento della facciata è incisa a caratteri maiuscoli la iscrizione latina: DOMUS HAEC QUIDEM NON INDIGNA SPECTARI. In diversi locali dell'albergo sono conservati arredi d'epoca e opere scultoree di pregio, realizzate dal noto chirurgo Padula che fu anche pittore e scultore. L'originalità della costruzione, un tempo isolata e quindi più evidente, risiede nel fatto di mantenere



Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO DELL'ABRUZZO CON ESCLUSIONE DELLA CITTA' DELL'AQUILA E DEI COMUNI DEL CRATERE

comunque il particolare fascino di un immaginario fantastico, scenografico realizzato con stile e competenza.

Villa Padula è stata segnalata tra i "Luoghi del cuore", un progetto promosso dal FAI, che si propone di effettuare un censimento dei posti belli e amati dai cittadini, che sono invitati a segnalare piccoli e grandi tesori da salvare.

Per quanto sopra esposto Hotel Garden rappresenta un edificio di interesse culturale particolarmente importante sia sotto il profilo storico, essendo esso rappresentativo di un momento significativo dell'espansione urbana della città di Pineto, sia sotto il profilo artistico essendo lo stesso un importante e non raro esempio di declinazione liberty del tema della dimora signorile rimasto unico nella città anche se nel tempo modificato e adattato, tali alterazioni sono esse stesse testimonianza della vita del bene medesimo e pertanto riconosciuto come *valore materiale di civiltà* degno di essere tutelato ai sensi dell'art. 10 comma 3 lettera a) del D.Lgs n. 42/2004

Bibliografia

Eclettismo e Liberty nella Provincia di Teramo- Associazione dimore storiche italiane – sezione Abruzzo-Soprintendenza per i BAAAS per l'Abruzzo L'Aquila, Fondazioni Cassa Di risparmio Della Provincia di Teramo;

Angelo Bonaglia, Francesca Mattucci, *Pineto Genesi e sviluppo di un Comune riverasco tra il XIX e il XX Secolo*, Edizioni CARSA 2007;

Tosca Bertini, *Pineto d'inverno*. La biografia territoriale come metodo per un progetto implicito, Editore La Cassandra, 2014

Relatori

Funzionario Architetto

Giuseppe Di Girolamo

Funzionario Bibliotecario

Antonella Di Bartolomeo

Antonella Di Bartolomeo

Visto Il Soprintendente

Dott.ssa Rosaria Mencarelli



SECRETARIO REGIONALE ad interim
(Stefano D'Amico)

COMUNE DI PINETO (TE)
Foglio 32 All. I

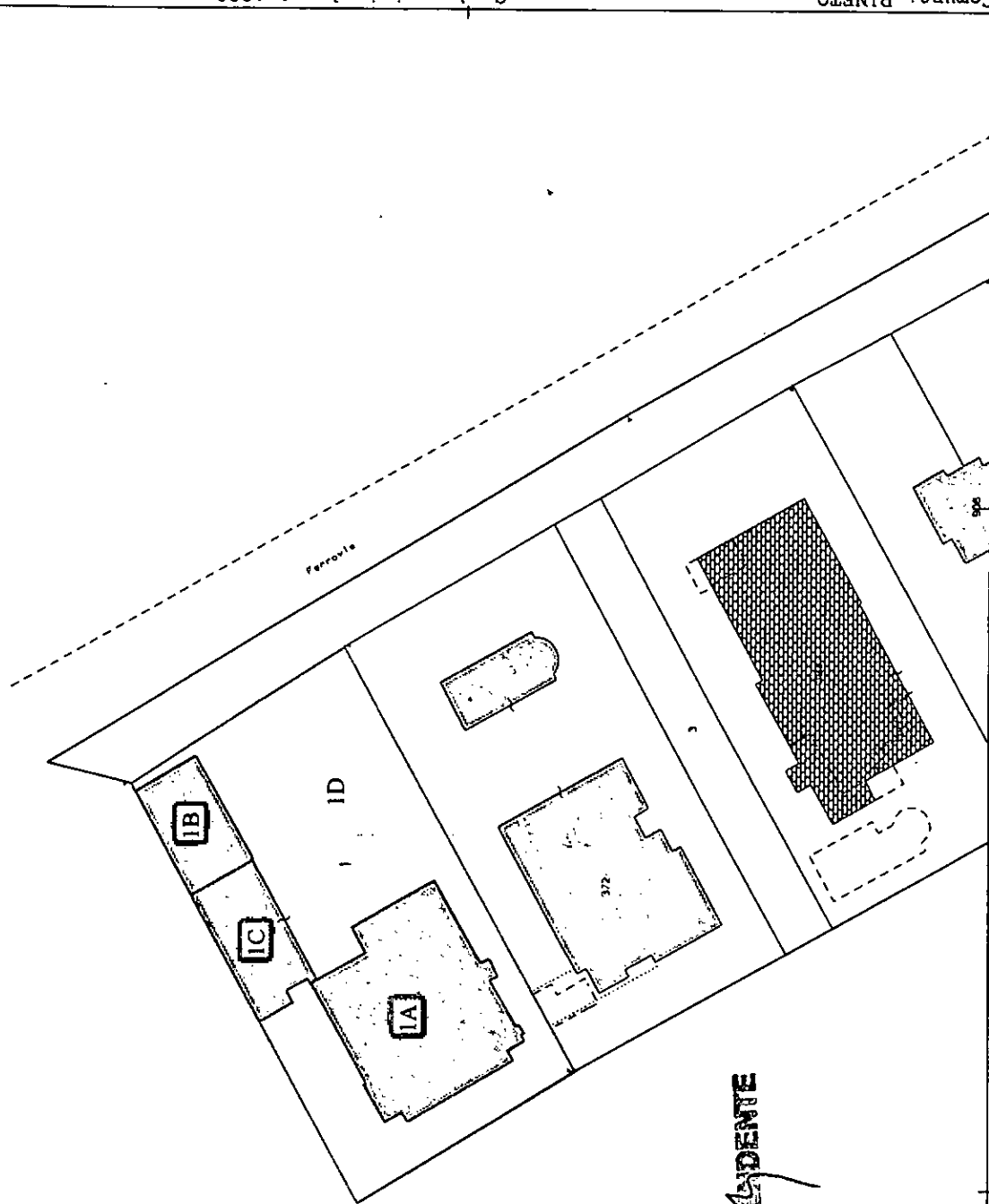
IA - IB
TUTTI I DIRETTI
L.R. 10.13 D. Lgs. 42/2004

1C - 1D
TUTELA INDIRETTA
ART. 45 D. Lgs. 42/2004

CAPOREGIONE REGIONALE DEL PIACENTINO
Piacenza
ad interim



VISTO : IL SOTTOSCRITTO



E=-15600

1 Particella: 1

N=106000